GLI AZZURRI IN VOLO VERSO IL MESSICO

ANASTASI OPERATO: NIENTE «MONDIALI»

La partenza degli « azzurri » da Fiumicino

Lo sfortunato calciatore, colto da una violenta colica renale per la « torsione di una ciste all'epididimo destro », è stato operato d'urgenza: lascerà la clinica tra una settimana, ma dovrà osservare altri venti giorni di convalescenza

Convocati Prati e Boninsegna

L'« avventura » mondiale degli azzurri è cominciata ieri alle 16 a Fiumicino quando i calciatori, gli accompagnatori ed i dirigenti sono saliti sull'aereo che ha spiccato il volo verso il Messico: purtroppo dalla comitiva azzurra mancava Anastasi che, colpito da una fortissima colica renale durante la notte, è stato operato d'urgenza.

Non si tratta di una cosa grave, tra una settimana Pietruzzo potrà lasciare la clinica e dopo una convalescenza di 15-20 giorni sarà perfettamente guarito. Ma intanto per lui è sfumato il viaggio in Messico. Valcareggi prima di partire per Budapest (ove assisterà oggi alla partita Ungheria-Svezia) ha provveduto a convocare in extremis Prati e Bonnsegna che partiranno oggi stesso per il Messico. Come si vede insomma l'avventura non comincia sotto i migliori auspici: anzi i superstiziosi diranno addirittura che comincia malissimo. Prima l'infortunio a Cera (costretto a dare forfait a Lisbona), poi le polemiche seguite alla deludente prova contro il Portogallo che hanno innervosito tutto il clan azzurro, infine l'improvvisa malattia di Anastasi...

Il colpo di scena si è avuto durante la notte di venerdì, poco dopo il ritorno in albergo degli azzurri reduci dalla cena con i membri del Consiglio federale della Federcalcio. Anastasi si è sentito male, ha cominciato a torcersi e urlare per violenti dolori colici: subito sono accorsi i medici azzurri Fini e Vecchiet che dopo una rapida visita hanno chiesto il consulto di uno specialista, il prof. Micali.

Di comune accordo i tre medici stabilivano di portare Anastasi nella clinica Villa Margherita per sottoporlo ad esami più approfonditi: accertato che si trattava di una colica renale, dovuta alla « torsione di una ciste all'epididimo destro » (questa la diagnosi precisa in termini medici), si rendeva necessario un leggero intervento operatorio che veniva eseguito dal prof. Bracci, lo stesso che ha operato giorni fa il presidente della Repubblica Saragat. L'intervento è stato eseguito nelle prime ore della mattinata e ha avuto esito felice ma sulla prognosi né il prof. Bracci, né il dr. Vecchiet (che rimarrà a Roma al capezzale dello sfortunato giocatore) hanno dato schiarimenti precisi ai giornalisti.

Più tardi l'ufficio stampa della Federcalcio ha diramato un comunicato per dire che le condizioni del paziente sono buone, che si prevede una degenza di una settimana ed una convalescenza di 15-20 giorni. Intanto però la Federcalcio, su consiglio di Valcareggi, decideva di convocare in extremis Pierino Prati del Milan e Roberto Boninsegna dell'Inter.

I due stavano allenandosi con i compagni, Prati a Milanello e Boninsegna ad Appiano Gentile: appena raggiunti dalla comunicazione hanno dimostrato la loro gioia di essere convocati pur non nascondendo il dispiacere per la malattia di Anastasi. E' cominciata allora da parte delle segreterie dell'Inter e del Milan la caccia ai visti per il Messico: tutto si è risolto in giornata e stamattina alle 8 Prati e Boninsegna partivano direttamente da Milano su un aereo della Air France per il Messico, ove si aggregheranno agli altri azzurri che sono partiti come abbiamo accennato ieri pomeriggio alle 16,45.

Gli azzurri sono arrivati alle 14,45 a Fiumicino ove erano attesi da qualche centinaia di tifosi che li hanno festeggiati calorosamente mettendoli a fare del loro meglio in Messico.

Insieme alle bandiere dei tifosi spiccavano i cartelli dei lavoratori dell'« Alitalia » che sono in agitazione da 24 mesi per ottenere il rinnovo del contratto.

L'arrivo a Città del Messico avverrà verso le 23 o le 24 locali (ore 7 di questa mattina per l'Italia) dopo 14 ore effettive di volo. Mentre gli azzurri si precipitavano in una saletta isolata per sottrarsi alle effusioni dei tifosi, abbiamo parlato con il rag. Ferri della Federcalcio il quale gentilmente ci ha fornito qualche informazione. Insieme ai 21 calciatori (Albertosi, Vieri, Zoff, Burgnich, Facchetti, Poletti, Rosato, Puja, Niccolai, Cera, Ferrante, Bertini, Furino, Rivera, Mazzola, De Sisti, Lodetti, Juliano, Riva, Gori, Domenghini) sono partiti i massaggiatori Tresoldi, Della Casa e Spialtini, il magazziniere Gatti, il cuoco Roselli, il dott. Fini, gli allenatori in seconda Bearzot e Vicini, i funzionari Bianchi e Ferri della Federcalcio, il ragionier Mandelli, presidente del settore tecnico e il segretario della Federcalcio Bertoldi che fungerà da capocomitiva fino a che non arriverà il presidente della Lega, Stacchi (il 21 o il 22), cui compete l'incarico.

Più tardi il rag. Mandelli si è fermato a parlare con i giornalisti rendendo noto che lui e Franchi si sono recati a far visita ad Anastasi alle 12,40: l'hanno trovato abbastanza bene, ma molto dispiaciuto per dover rinunciare al Messico. « E' scoppiato a piangere come un bambino » ha detto Mandelli.

Per quanto riguarda le convocazioni di Prati e Boninsegna, che fanno salire a 23 il numero dei convocati, Mandelli ha detto che si deciderà in Messico chi escludere, perchè la lista dei nazionali deve essere di 22 giocatori « poichè il regolamento prescrive che l'elenco deve essere comunicato alla FIFA dieci giorni prima del primo incontro e poichè noi debuttiamo il 3 giugno a Toluca contro la Svezia abbiamo tempo fino al 23 maggio per fare la nostra scelta ». Mandelli ha concluso facendo sapere che in mattinata anche Riva aveva dovuto recarsi d'urgenza dal dentista per farsi curare una carie: un incidente che era passato quasi inosservato per il trambusto conseguente alla malattia di Anastasi. Quasi una conferma che l'avventura comincia male: ma siamo sicuri che la forza di volontà degli azzurri ed il loro attaccamento alla Nazionale fugheranno in breve queste cattive impressioni. Per lo meno ce lo auguriamo, insieme a tutti gli sportivi che ripetono il loro « in bocca al lupo azzurri ».

n. p.

Il computer anticipa le qualificazioni

CITTA' DEL MESSICO, 16

Computer ancora all'ordine del giorno. Questa volta è stato interpellato per conoscere i risultati delle partite di qualificazione. L'Italia si qualificherà nel gruppo due (battendo tra l'altro l'Israele per 3-0) con cinque punti insieme con la Svezia. Eliminati Israele e Uruguay.

Nel gruppo uno qualificazione del Messico, con quattro punti, alle spalle dell'Unione Sovietica (cinque punti).

Nel girone tre si qualificherà l'Inghilterra a pari merito con il Brasile. La Cecoslovacchia perderà di stretta misura (3-2) nel match chiave con l'Inghilterra.

Nel gruppo quattro si qualificheranno invece, a punteggio pieno, i tedeschi della RFT. Al secondo posto, con tre punti, il Perù.

ANASTASI

Messaggio di auguri del Cagliari ad Anastasi

CAGLIARI, 16

I dirigenti del Cagliari, non appena hanno appreso la notizia del ricovero in clinica del centravanti juventino Anastasi, hanno inviato al giocatore un telegramma di auguri per una pronta guarigione. « Le auguriamo — è detto nel messaggio — di potersi presto ristabilire e di poter quindi raggiungere i suoi compagni in Messico ».

Protesta dei tifosi per le annunciate cessioni di tre giallorossi

LA ROMA DELUDE COL MIDDLESBROUGH: 1-1

Stasera Lazio-Sunderland

ROMA: Ginulfi, Bet, Bertini, Franzot, Spinosi, Santarini, La Rosa, Landini, Peirò, Capello, Cordova

MIDDLESBROUGH: Wigham, Smith, Jones, G. Smith, Gates, Spraggan; Dowing, Mc Mordie, Webb, Hicton, Daldlaw.

Arbitro: Burns (Inghilterra).

RETI: Nella ripresa al 1. Peirò, al 28' Dowling.

NOTE: Spettatori 18 mila circa, giornata serena, terreno in pessime condizioni Nella ripresa il Middlesbrough sostituisce Smith con Moody; nella Roma Braglia prende il posto di Landini e Liguori subentra a Bertini

L'agitazione di parte della tifoseria giallorossa, per le cessioni di Capello Landini e Spinosi si è estesa anche al « Flaminio » in occasione del *retour-match* tra la Roma ed il Middlesbrough: scritte sui muri, cartelli di intonazione drammatica, cori ingiuriosi verso i dirigenti della Roma, cortei di gente imbandierata di giallorosso dalla testa ai piedi.

Già un'ora prima dell'inizio questo era lo spettacolo offerto dallo stadio e dai dintorni ma durante lo svolgimento del match ed alla fine gli stati d'animo erano ben diversi.

Vale a sintetizzarli efficacemente la frase di un bello spirito, anch'egli vestito di giallo e di rosso: « *Ma vendiamoli tutti, non vedete che squadra? Pareggiare a stento con una squadra di serie B ..* ». In effetti a parte le esagerazioni in un senso e nell'altro, bisogna dire che la partita è caduta a puntino per confermare che la Roma deve essere ritoccata se nel prossimo campionato vuole conquistare una posizione di classifica migliore dell'undicesimo posto della stagione appena conclusa.

E ciò non solo perché ha pareggiato con una squadra di serie B inglese, dotata tra l'altro di grande resistenza fisica, dall'eccezionale decisione tipica della scuola britannica ma assai povera in fatto di tecnica: non solo e non tanto per il pareggio dicevamo ma anche perché la Roma ha puntualmente confermato nell'occasione tutte le deficienze già emerse nell'annata

Soprattutto grave ancora una volta si è dimostrata l'imprecisione degli attaccanti e segnatamente di Landini, fischiato a più non posso per essersi « mangiato » almeno due goal (uno al 12' ed uno al 39') tanto che i migliori attaccanti giallorossi sono apparsi il terzino... Bet (autore di un bel tiro a fil di palo al 18' e di un insidioso colpo di testa al 45') e l'intramontabile Peirò che al 1' della ripresa ha portato in vantaggio la Roma su lancio di Spinosi e « liscio » di un terzino inglese (buona almeno sotto il profilo della volontà anche la prova di La Rosa che purtroppo non è soccorso dal fisico).

Ma una volta andata in vantaggio (e dopo aver sprecato almeno tre occasioni per segnare altrettanti goal) la Roma si è afflosciata perché è venuta meno la spinta di Capello che fino a quel momento per la verità aveva fatto cose egregie. E poiché neanche Cordova ha avuto più spiccioli da spendere (ma Cordova ha l'attenuante come Ginulfi del resto, di essere ritornato in campo per la occasione dopo lunga assenza dai campi di gioco), l'iniziativa a centro campo è passata al Middlesbrough che dopo un palo colto da La Rosa all'8' ha sfiorato il goal già all'11' quando Daidlaw ha mancato un facile aggancio di testa.

Poi due volte ha shaghato Webb, al 29' Dowing ha riportato in parità le sorti con un tiro da sinistra che ha ingannato Ginulfi ed infine al 31' Moody ha mancato l'intervento davanti a Ginulfi su traversone di Hicton.

La delusione dei tifosi e dei giocatori giallorossi era evidente: ma non è giusto che il nervosismo (accresciuto da uno svarione dell'arbitro che non « vedeva » un fallaccio su Santarini in area) si sia concretato in nutrito lancio di bottiglie, ortaggi ed altri proiettili vari verso giocatori arbitro e segnalinee. Così come non si possono mancare di riprovare i pugni che Santarini e Spinosi hanno distribuito agli avversari in azioni di gioco: insomma una serata tutta da dimenticare sotto tutti i profili

Questa sera, alle ore 21, allo stadio Olimpico, la Lazio affronterà il Sunderland, intenzionata a prendersi la rivincita, dato che in Inghilterra i biancazzurri vennero sconfitti per 3-1. Per quanto riguarda la formazione, anche se Lorenzo tenta di fare pretattica fino all'ultimo, essa dovrebbe essere: Sulfaro; Wilson, Facco; Governato, Papadopulo, Marchesi; Massa, Mazzola, Ghio, Nanni, Morrone Sono stati anche convocati Di Vincenzo, Tomy, Diomedi Come si vede non ci saranno né Chinaglia né Fortunato, che risentono ancora degli infortuni riportati in Inghilterra.

Negli altri incontri la Fiorentina ha perso 3-1 col Wolver, il Napoli ha surclassato (5-1) lo Sheffield, la Juve ha perso 1-0 con lo Swindon Town, mentre la partita Vicenza-West Bromwich è stata sospesa al 30' della ripresa per incidenti in campo, allorchè il risultato era sull'1-1.

r. f.

Oggi il raduno dei concorrenti

Scatta domani il Giro d'Italia

Dancelli vittorioso (su Gimondi) a Paderno d'Adda

SAN PELLEGRINO, 16

Il Giro d'Italia batte alle porte, domani i « girini » si raduneranno qui a San Pellegrino da dove lunedì prenderanno il via per la prima tappa. Intanto oggi a Milano si è riunita la Associazione corridori ciclisti professionisti italiani (ACCPI). Le decisioni più importanti riguardano l'aumento globale dei premi di circa 8 milioni e mezzo rispetto alle tabelle premi del Giro d'Italia dello scorso anno, con la premiazione di trenta corridori per tappa e cinquanta in classifica generale, l'istituzione di particolari premi alla sfortuna, l'arricchimento dei premi di traguardo per iniziativa di enti, società, ecc. ed infine lo stretto rispetto delle norme di punizione, comprese le eliminazioni degli arrivati *fuori tempo massimo*, e delle norme internazionali di controllo medico

Gimondi e Adorni hanno fatto alcune dichiarazioni sul Giro d'Italia. Secondo Adorni, Merckx parte con il 90 per cento di probabilità di vincere. « Sarà forse la terza tappa — ha detto Adorni — a dare la prima scossa e a procurare la prima selezione. Può darsi però che Merckx "esca" anche dopo. Di alleanze fra italiani è impossibile parlare, poichè il "Giro" interessa a tutti: non soltanto ai corridori, ma anche alle case. Penso comunque di *potere fare i nomi di* Zilioli, Gimondi e Bitossi fra gli italiani ».

Per Felice Gimondi il « Giro d'Italia non è la Milano - Sanremo. Bisogna interessarsi soprattutto di fare il massimo per vincere e non per far perdere gli altri. E' difficile parlare di alleanza perchè esistono soprattutto gli interessi industriali. Il fatto fondamentale è quello del massimo rendimento. A mio parere, se si vuol battere Merckx è meglio "sparare subito".

Dancelli oggi è andato a « sciogliere i muscoli » a Paderno d'Adda: *l'ha fatto egregiamente* vincendo la gara battendo in volata Gimondi. I due campioni erano fuggiti al quattordicesimo giro con Bitossi e Merckx che però si sono staccati nel finale giungendo staccati di 7".

Mondiali di basket

L'Italia battuta (66-63) dalla Jugoslavia

LUBIANA, 16

La Jugoslavia ha battuto oggi di stretta misura l'Italia per 66-63 (28-24) nel primo incontro del torneo finale dei campionati del mondo di pallacanestro.

E' *stato un incontro molto* acceso, con alterne fortune, tanto che per ben 12 volte il vantaggio è passato ora all'uno ora all'altro. Al gioco più veloce degli italiani, gli jugoslavi hanno contrapposto una tattica fatta di gioco metodico che alla fine ha dato i suoi frutti, sia pure per un'inezia.

JUGOSLAVIA: Turdic 2, Simonovic 5, Jelovac 2, Rajkovic 2, Zorga N.E., Kadicic 4, Danev 3, Cosic 29, Solman 2, Plecaz 5, Cermak 2, Skansi 10.

ITALIA: De Rossi, Flaborea, Recalcati 20, Bisson 10, Masini8, Bariviera 2, Zanatta 3, Meneghin 10, *Giomo 2, Ferico N.E.*, Cosmelli 3, Rusconi 2.

Tiri liberi: Italia 7 su 12; Jugoslavia 18 su 22.

La classifica vede al primo posto gli Stati Uniti; 2) Jugoslavia; 3) Brasile; 4) Unione Sovietica 5) Italia; 6) Cecoslovacchia; 7) Uruguay.

L'URSS vince in Colombia

MEDELLIN, 16.

La *Nazionale* di calcio sovietica ha battuto l'Independiente di Medellin in Colombia per 1-0 in un incontro amichevole di preparazione per i campionati mondiali fra quindici giorni in Messico

Record dell'alto battuto dalla Simeoni

Protesta al Memorial Zauli: «Più sport per i giovani»

Al Memorial Zauli, meeting di atletica leggera che si è svolto allo stadio Olimpico, presenti 5000 spettatori, con il concorso di un folto gruppo di fuoriclasse appartenenti a 19 nazioni, i giovani della capitale hanno dato vita ad una manifestazione di protesta contestando l'attuale politica sportiva, che li condanna a praticare lo sport su campetti di fortuna o in mezzo alla strada

Essi inalberavano cartelli che sottolineavano l'assenteismo del governo e dello Stato (si pensi che un'altissima percentuale dei nostri ragazzi è affetta da malformazioni, che potrebbero esser corrette in tempo se lo sport venisse inteso come servizio sociale per la nostra gioventù, e non patrimonio di una ristretta élite), e come il nostro sia un paese di «sportivi seduti».

I Giochi della Gioventù, così come li ha intesi il CONI, non sono un momento qualificante per una trasformazione di una realtà ormai di vecchio conio lo sport ai giovani, più palestre più piscine, la pratica sportiva introdotta capillarmente nella scuola, ecc., questo vogliono i giovani Certo le cronache ufficiali sono zeppe di dati, di risultati, e meno spazio è riservato alle richieste della nostra gioventù Ma ormai governo, Stato, CONI sanno costretti, dalla lotta dei giovani a operare delle scelte e non potranno più affidarsi alle promesse

Ma tornando alla cronaca di questo meeting, il risultato più prestigioso della giornata è venuto dalla giovane Sara Simeoni che ha stabilito il nuovo primato italiano del salto in alto con la misura di m. 1,72 il precedente era della stessa atleta con 1,71)

Ma a movimentare le gare vi è stata la prova del primatista italiano dei 5000, Arese che se non avesse sbagliato il calcolo dei giri, avrebbe sicuramente battuto il suo record e invece è rimasto solo il suo diciamo così, è fermato un giro prima La vittoria è andata all'olimpionico Gammaudi con 13'1 " quarto si è piazzato Ardizzone

Sorpresa da parte di Paola Pigni che nel miglio ha avuto la meglio sulla sua irriducibile avversaria, l'inglese Board, con il tempo di 4'12 2. Nessuno credeva alla vigilia in un suo successo Altra bella vittoria di Gianni Del Buono sui 1500 che, con una accorta condotta di gara, ha bruciato allo sprint il keniano Jipco Nei 400 hs successo di Scatena, nei 110 hs vittoria di Liani, Simeon è invece finito secondo nel disco.

Jagor Valci

Torneo UEFA: azzurri vittoriosi sulla Svezia (2-0)

ITALIA: Murano; Vegliach, Mozzini; Inselvini, Cattaneo, Zannoli; Rossi, Noris, Villa, Asnicar, Orazi.

SVEZIA: Andersson; Danielsson, Arvidsson; Eek (B. Andersson), Ahl, L. Andersson; Renlund, Lundahl, Larsson, Edstrom, Lundberg.

ARBITRO: Minnoy (Belgio).

RETI: nel primo tempo al 7' e al 29' Villa.

GLASGOW, 16

Positivo esordio della nazionale juniores azzurra, che giocava oggi a Greenock la sua prima partita con la Svezia e che ha vinto per due a zero. La nazionale italiana ha giocato bene, dimostrandosi superiore agli antagonisti svedesi.

Il prossimo incontro degli azzurri è in programma lunedì a Motherwell, e li vedrà impegnati contro la Scozia che potrebbe essere la squadra rivelazione del torneo. Ad ogni modo, il tecnico degli azzurri, Vullaggio, si è dichiarato molto soddisfatto della prova dei suoi atleti, e guarda con un certo ottimismo ai prossimi incontri.

Oggi a Spa contro le « Porsche »

RIVINCITA DELLE FERRARI?

La « Ferrari 512 S » pilotata da Jackie Ickx, si è dimostrata la più forte in senso assoluto nelle prove del GP di Spa che si correrà oggi a Francorchamps ui mille chilometri Ickx ha realizzato la media di 248,306 sul giro contro i 245,217 registrati da Rodriguez su « Porsche 917 ». Ciò vuol dire innanzitutto che la corsa al titolo mondiale per la Ferrari non è ancora chiusa seppur battuta quattro volte su cinque nelle prove finora disputate L'odierna « 1000 Km. » di Spa si presenta come un traguardo possibile per i bolidi di Maranello, che saranno affidati alle coppie Ickx-Surtees, Vaccarella-Giunti, Schetty-Merzario, e una vittoria in questa corsa riaprirebbe le possibilità della Ferrari visto che rimangono ancora cinque prove da disputare oltre quella odierna Il più vicino a Ickx, col tempo di 3'27" (contro 3'21"4 del belga) è stato il messicano Pedro Rodriguez l'unico che avesse una Porsche col motore da cinque litri. Tuttavia per la corsa arriveranno anche per altre vetture con i motori da cinque litri e la Porsche schiererà un vero squadrone nel duello con la casa italiana La lotta Ferrari-Porsche sarà l'unico motivo di questa corsa, non solo perchè ormai è chiaro che non esistono altri antagonisti, ma anche perchè dopo il « forfait » dell'Alfa Romeo l'ing Chiti aveva previsto l'impossibilità per le piccole tre litri di inserirsi nella lotta per i primi posti su un circuito così veloce) anche le Matra hanno rinunciato a la gara

e. b.

Rinaldi challenger di Macchia

Rinaldi, di recente tornato all'attività agonistica, è stato designato dalla Federazione sfidante ufficiale di Gianfranco Macchia per il campionato italiano dei pesi mediomassimi. L'*incontro dovrà svolgersi entro* il 5 agosto.

UISP-CET - Casa per ferie A. BELLONI

MAEN DI VALTOURNANCHE (Aosta) - M. 1200
AI PIEDI DEL MAESTOSO CERVINO

Turni liberi dal 28 GIUGNO al 29 AGOSTO

Rette giornaliere: dal 28/6 al 15/7 L. 2.000
dal 16/7 al 19/8 L. 2.200
dal 20/8 al 29/8 L. 1.900

SCONTI AI BAMBINI INFERIORI AI 10 ANNI

Per informazioni rivolgersi alla
Direzione della Casa per ferie A. BELLONI
Via Manara, 7 - Telefono 28.69
15033 CASALE MONFERRATO (Alessandria)

Al Salone Innocenti il 9° Salone Quattroruotine

Pezzi rari e curiosità automobilistiche esposti a Roma dal 22 al 31 maggio

Dal 22 al 31 maggio si terrà a Roma il 9° Salone delle Quattroruotine, esposizione internazionale di automodelhismo organizzata dai clubs delle Quattroruotine in collaborazione con la Società Innocenti.

Sinora la manifestazione aveva avuto luogo a Torino e a Milano, quest'anno invece si svolgerà a Roma nel Salone di Esposizione della Innocenti in via Parigi, 11.

Anche quest'anno è assicurata la presenza dei migliori modellisti, dei più quotati collezionisti, dei più capaci rielaborazionisti. Solo a titolo di esempio e non di elenco facciamo i nomi di Olive Sans, Conti, Brianza.

Verranno così esposti centinaia e centinaia di modellini di auto di ogni tipo e dimensione, prototipi, modelli rielaborati, giocattoli d'epoca, pezzi rari e curiosità automodellistiche.

Anche questa nona edizione del « Salone delle Quattroruotine » promette senz'altro bene e non avrà certo nulla da invidiare alle precedenti.

Lei fuma troppo?
chieda in farmacia l'opuscolo
"NORTH STAR„ che riceverà gratis
segua scrupolosamente le istruzioni, con
NORTH STAR
PERDERÀ DOLCEMENTE IL DESIDERIO DI FUMARE
I Sigg. FARMACISTI potranno richiedere preventivi o opuscoli alla: Romafarmaceutici - BOLOGNA - v. Pelagi 8

SIAMO ORA 53 milioni di Italiani. Moltissimi usiamo orasiv
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

sordità:
Protesi PHILIPS
provatele GRATUITAMENTE Presso i CENTRI OTOACUSTICI PHILIPS DI

40121	BOLOGNA	Via Dell'Indipendenza, 69 - Tel. 220.994
39100	BOLZANO	Via Dr. Streiter, 24 - Tel. 27.666
50129	FIRENZE	Piazza S. Giovanni, 5 - Tel. 29.63.39
16122	GENOVA	Piazza Corvetto, 1-4 - tel. 89.35.58
20123	MILANO	Via G. Negri, 10 - tel. 87.44.02
80133	NAPOLI	Via Cervantes, 55 - tel. 32.35.25
00187	ROMA	Via Barberini, 47 - tel. 48.55.46
37100	VERONA	Via Dietro Listone, 3 - tel. 28937

Richiedete opuscoli gratis inviando questo tagliando al CENTRO OTOACUSTICO PHILIPS della vs. zona
NOME .....
INDIRIZZO .....
CITTÀ ..... N. COD. .....

NAVI SOVIETICHE per le vostre CROCIERE
italturist AGENTE GENERALE PER L'ITALIA
Da giugno a settembre per le vostre vacanze una vasta gamma di crociere a bordo delle modernissime navi di linea sovietiche
da Genova, Napoli, Catania, Brindisi, Venezia, per JUGOSLAVIA, GRECIA, TURCHIA, LIBANO EGITTO, BULGARIA, U.R.S.S.
Inoltre romantiche crociere sul Danubio da Vienna
MORFLOT RAPPRESENTANZA GENERALE PER L'ITALIA 00186 ROMA 46, Via Cilicano tel. 6374841
per informazioni e prenotazioni rivolgersi a italturist
00187 Roma - Via IV Novembre, 112 - Tel. 685891
20121 Milano - Via F. Baracchini, 10 - Tel. 865 ...
10121 Torino - Via A. Doria, 7 - Tel. 53858 ...
16124 Genova - Via Cairoli 14/1 - Tel. 2 ...
90141 Palermo - Via ... - Tel. ...
e presso le vostre agenzie abituali